

INDICE

<i>Premessa alla quarta edizione</i>	V
<i>Premessa alla terza edizione</i>	VII
<i>Premessa alla seconda edizione.</i>	IX
<i>Premessa</i>	XI
<i>Opere di carattere generale.</i>	XXV

PARTE PRIMA

INTRODUZIONE AL DIRITTO PENALE E ALLA POLITICA CRIMINALE

Capitolo I

DIRITTO PENALE, REATO, PENA

(CARLO FEDERICO GROSSO-MARCO PELISSERO)

1. Il diritto penale e gli altri settori dell'ordinamento giuridico	3
2. La funzione del diritto penale: la tutela dei beni giuridici	5
3. La nozione di reato: criteri formali e criteri sostanziali di definizione	7
4. La sanzione penale: criteri di identificazione e funzioni della pena	11

Capitolo II

EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO PENALE

(CARLO FEDERICO GROSSO-MARCO PELISSERO)

1. Illuminismo e diritto penale	15
2. La scuola classica	18
3. La scuola positiva	21
4. Tecnicismo giuridico	24
5. La politica criminale durante il fascismo	26
6. Caduta del fascismo e tentativi di riforma	30
7. L'impatto dei principi costituzionali sul sistema penale	31
8. L'evoluzione del diritto penale in epoca repubblicana: l'efficacia del diritto vivente, riforme effettuate e riforme mancate	35
9. Quali prospettive per la riforma organica del codice penale?	40

Capitolo III

PRINCIPI GENERALI DI POLITICA CRIMINALE

(MARCO PELISSERO)

1.	Diritto penale e politica criminale	45
2.	La politica criminale e le garanzie sostanziali: la scelta di incriminazione nel quadro delle norme costituzionali	48
3.	Divieti di incriminazione	50
4.	Limiti di incriminazione	52
4.1.	Il principio di determinatezza	52
4.2.	Il principio di materialità	53
4.3.	Il principio di offensività	54
4.4.	I principi di proporzionalità, sussidiarietà ed efficacia della tutela penale	69
5.	Obblighi di tutela penale?	73
6.	Il principio di colpevolezza	76
7.	Tendenze in atto della legislazione penale: ipertrofia del diritto penale, depenalizzazione e diritto penale della prevenzione	77

PARTE SECONDA

LA LEGGE PENALE

Capitolo IV

RISERVA DI LEGGE

(DAVIDE PETRINI)

1.	Il principio di legalità e i suoi sotto principi	87
2.	La riserva di legge: il problema delle fonti del diritto penale	90
3.	Diritto penale e leggi regionali	93
4.	La consuetudine	96
5.	Riserva di legge assoluta o riserva relativa? L'ingresso delle fonti subordinate	99
6.	L'interazione dell'ordinamento penale nazionale con l'ordinamento comunitario	103
6.1.	L'incidenza delle fonti comunitarie.	104
6.2.	La tutela penale degli interessi di rilevanza comunitaria: assimilazione, armonizzazione e unificazione del diritto penale	104
6.3.	Convenzione europea dei diritti dell'uomo e diritto penale	115

Capitolo V

SUCCESSIONE DI LEGGI PENALI NEL TEMPO

(DAVIDE PETRINI)

1.	Il principio di irretroattività	121
----	---	-----

2.	Il principio di retroattività della legge penale più favorevole	124
3.	Leggi eccezionali e temporanee	132
4.	Successione di leggi penali e decreti legge	133
5.	Successione di leggi penali e norme integrative extrapenali	135
6.	Gli effetti delle sentenze di illegittimità costituzionale	137
6.1.	La questione della ammissibilità del sindacato sulle leggi penali di favore	138
7.	Successione di leggi penali nel tempo e crimini internazionali: cenni . . .	139

Capitolo VI

PRINCIPIO DI DETERMINATEZZA

(DAVIDE PETRINI)

1.	<i>Ratio</i> di garanzia del principio di precisione delle norme penali	143
2.	Criteri di tecnica legislativa	144
3.	Gli orientamenti della Corte costituzionale	147

Capitolo VII

INTERPRETAZIONE DEL DIRITTO PENALE E DIVIETO DI ANALOGIA

(DAVIDE PETRINI)

1.	L'interpretazione del diritto penale	153
2.	Il divieto di analogia	158

Capitolo VIII

LIMITI SPAZIALI ALLA EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE

(DAVIDE PETRINI)

1.	Il diritto penale nazionale ed il rapporto con gli altri ordinamenti: i criteri	163
2.	Il principio di territorialità	165
2.1.	La nozione di territorio dello Stato	168
3.	Efficacia della legge penale rispetto ai fatti commessi all'estero	169
3.1.	Fatti puniti incondizionatamente	169
3.2.	Delitti politici	172
3.3.	Delitti comuni commessi all'estero	175
4.	Strumenti di collaborazione internazionale	177
4.1.	Rinnovamento del giudizio	177
4.2.	Riconoscimento di sentenze penali straniere	179
4.3.	Estradizione	180
4.4.	Mandato di arresto europeo	187

PARTE TERZA

IL REATO

Capitolo IX

STRUTTURA GENERALE DEL REATO

(MARCO PELISSERO)

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Le teorie sulla struttura del reato | 191 |
| 2. | La distinzione tra delitti e contravvenzioni | 196 |

Capitolo X

SOGGETTI

(MARCO PELISSERO)

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Il soggetto attivo del reato. Reati comuni e reati propri | 199 |
| 2. | Le immunità | 201 |
| | 2.1. Immunità di diritto pubblico interno | 202 |
| | 2.2. Immunità di diritto internazionale | 207 |
| 3. | Il soggetto passivo del reato | 209 |

Capitolo XI

CONDOTTA ED EVENTO

(MARCO PELISSERO)

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | La condotta nell'ambito degli elementi costitutivi del fatto di reato . . . | 215 |
| 2. | Condotta e <i>suitas</i> | 215 |
| 3. | I presupposti della condotta | 220 |
| 4. | La nozione di evento | 220 |
| 5. | Distinzione dei reati in relazione alla condotta | 221 |

Capitolo XII

REATI OMISSIVI

(MARCO PELISSERO)

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | La condotta omissiva. Reati omissivi propri ed impropri | 227 |
| 2. | Reato omissivo proprio | 230 |
| 3. | Reato omissivo improprio | 231 |
| | 3.1. L'ambito di applicazione della clausola di equivalenza | 232 |
| | 3.2. L'obbligo giuridico di impedire l'evento | 233 |
| | 3.2.1. La teoria formale | 234 |
| | 3.2.2. La teoria funzionale | 235 |
| | 3.2.3. La teoria mista | 239 |
| 4. | Tipologia delle posizioni di garanzia | 240 |

5.	Trasferimento e successione delle posizioni di garanzia. Assunzione volontaria e posizioni di fatto	245
6.	Problemi aperti nella individuazione delle posizioni di garanzia	251

Capitolo XIII

RAPPORTO DI CAUSALITÀ

(MARCO PELISSERO)

1.	Il rapporto di causalità in ambito giuridico e i limiti della disciplina codicistica	253
2.	La teoria condizionalistica	255
3.	Teoria della causalità adeguata	258
4.	Teoria della causalità umana	259
5.	Teoria dell'imputazione oggettiva dell'evento	262
6.	La sussunzione sotto leggi scientifiche	264
7.	La causalità omissiva e l'approdo della giurisprudenza alle Sezioni unite (sentenza Franzese)	267
8.	Le questioni aperte dopo la sentenza Franzese	274

Capitolo XIV

FATTO TIPICO E OFFENSIVITÀ

(MARCO PELISSERO)

1.	Il principio di offensività. Il dibattito in dottrina sulla offensività in concreto	285
2.	Il principio di offensività in giurisprudenza	288
3.	Le ipotesi di esiguità del fatto. Il nuovo art. 131- <i>bis</i> c.p.	293
4.	I reati di pericolo	303
	4.1. Reati di pericolo concreto	305
	4.2. Reati di pericolo astratto	306

Capitolo XV

CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE

(PAOLO PISA §§ 1-3, 5-10; MARCO PELISSERO § 4)

1.	Cause di giustificazione e cause di non punibilità	313
2.	Il fondamento delle cause di giustificazione	314
3.	La disciplina generale delle cause di giustificazione	315
4.	Consenso dell'avente diritto	318
5.	L'adempimento di un dovere	331
6.	L'esercizio di un diritto	333
7.	La legittima difesa	335
	7.1. La legittima difesa "domiciliare"	338
8.	Lo stato di necessità	341

- | | |
|---|-----|
| 9. L'uso legittimo delle armi | 344 |
| 10. Le scriminanti non codificate | 348 |

Capitolo XVI

PRINCIPIO DI COLPEVOLEZZA

(DAVIDE PETRINI)

- | | |
|--|-----|
| 1. Il consolidamento del principio di colpevolezza per il fatto | 351 |
| 2. Evoluzione del principio di colpevolezza nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la funzione di garanzia della responsabilità per fatto proprio colpevole | 354 |
| 3. Elementi positivi e negativi della colpevolezza nella struttura del reato. La discussa categoria delle esimenti e le aperture della giurisprudenza nel riconoscimento della inesigibilità | 359 |

Capitolo XVII

DOLO

(DAVIDE PETRINI)

- | | |
|---|-----|
| 1. L'elemento soggettivo nei delitti e nelle contravvenzioni | 365 |
| 2. Struttura ed oggetto del dolo | 366 |
| 3. La coscienza dell'offesa come elemento del dolo | 371 |
| 4. Le forme del dolo. Dolo generico e dolo specifico. Dolo intenzionale, diretto, eventuale | 373 |
| 5. L'intensità del dolo | 383 |
| 6. Problemi di accertamento del dolo | 384 |

Capitolo XVIII

COLPA

(DAVIDE PETRINI)

- | | |
|--|-----|
| 1. Sviluppo della responsabilità colposa e limiti della disciplina codicistica . | 389 |
| 2. Gli elementi strutturali della colpa | 391 |
| 3. Mancanza di volontà del fatto | 391 |
| 4. Violazione di regole cautelari: colpa generica e colpa specifica | 392 |
| 5. Evitabilità dell'evento | 405 |
| 6. Esigibilità del comportamento rispettoso delle regole di diligenza | 407 |
| 7. Il grado della colpa | 409 |
| 8. Colpa e caso fortuito | 411 |

Capitolo XIX

DISCIPLINA DELL'ERRORE

(DAVIDE PETRINI)

- | | |
|--|-----|
| 1. Le diverse tipologie di errore penalmente rilevanti | 415 |
|--|-----|

2.	Errore di fatto sul fatto	416
3.	Errore sul fatto dovuto ad errore su legge <i>extra</i> penale	417
4.	Errore sugli elementi differenziali tra fattispecie	421
5.	Errore determinato dall'altrui inganno	423
6.	Reato putativo	424
7.	Ignoranza o errore sulla legge penale	426

Capitolo XX

IPOTESI DI RESPONSABILITÀ ANOMALA

(PAOLO PISA)

1.	La responsabilità oggettiva nel codice Rocco e gli effetti della evoluzione della giurisprudenza costituzionale	435
2.	La preterintenzione	440
3.	Delitti aggravati dall'evento di natura preterintenzionale	443
4.	Reato aberrante	444
	4.1. <i>Aberratio delicti</i>	444
	4.2. <i>Aberratio ictus</i>	449
	4.3. <i>Aberratio causae</i>	452
5.	La responsabilità per i reati commessi a mezzo stampa	453
	5.1. L'inapplicabilità dell'art. 57 c.p. ai periodici <i>on line</i>	455
	5.2. I reati commessi col mezzo radiotelevisivo	457
	5.3. Responsabilità per i reati commessi a mezzo stampa non periodica	459
6.	Condizioni obiettive di punibilità	459

PARTE QUARTA

L'IMPUTABILITÀ

Capitolo XXI

IMPUTABILITÀ

(DAVIDE PETRINI)

1.	La discussione sull'inquadramento dogmatico della imputabilità	467
2.	Nozione di imputabilità. Carattere esemplificativo o tassativo delle cause di esclusione dell'imputabilità	470
3.	Minore età	474
4.	Vizio di mente	477
5.	Assunzione di sostanze alcoliche o stupefacenti	482
6.	Sordomutismo	486
7.	<i>Actio libera in causa</i>	487

PARTE QUINTA
LE FORME DI MANIFESTAZIONE DELL'OFFESA

Capitolo XXII

REATO CIRCOSTANZIATO

(PAOLO PISA)

1.	Funzione delle circostanze	493
2.	Classificazione	494
3.	L'imputazione delle circostanze	498
4.	L'efficacia dell'errore sulla persona offesa nel reato circostanziato	498
5.	Il computo delle circostanze: concorso omogeneo	499
	5.1. Concorso eterogeneo e giudizio di bilanciamento	500
	5.2. Le circostanze blindate	503
	5.3. (<i>segue</i>) la circostanza blindata della minore età	506
6.	Le circostanze attenuanti generiche (art. 62- <i>bis</i> c.p.)	508
7.	La recidiva	509
8.	Criteri per distinguere gli elementi costitutivi dagli elementi circostanziali	520
9.	I reati aggravati dall'evento	525

Capitolo XXIII

DELITTO TENTATO

(DAVIDE PETRINI)

1.	Consumazione e tentativo. La questione dell'anticipazione dell'attività punibile	529
2.	Gli elementi oggettivi del tentativo	535
	2.1. Idoneità degli atti	535
	2.2. Direzione non equivoca	539
3.	L'elemento soggettivo nel tentativo	545
4.	La compatibilità del tentativo con le diverse fattispecie di reato	548
5.	Tentativo e circostanze	551
6.	Desistenza e recesso attivo	552
7.	Delitti di attentato: cenni	556

Capitolo XXIV

CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

(MARCO PELISSERO)

1.	La funzione delle norme sul concorso di persone ed i modelli di disciplina	559
2.	Fondamento dogmatico della punibilità del contributo atipico di partecipazione	563
3.	I requisiti strutturali del concorso di persone	567

3.1. La pluralità dei concorrenti	567
3.2. La commissione di un fatto di reato	568
3.3. Il contributo concorsuale	569
3.3.1. Contributo materiale	569
3.3.2. Contributo morale	573
3.3.3. Concorso mediante omissione	576
3.4. Il dolo di partecipazione	579
4. Le circostanze nel concorso di persone	583
5. Le varianti individuali al piano comune (il c.d. concorso anomalo)	587
6. Concorso nel reato proprio e mutamento del titolo di reato	593
7. Gli effetti delle cause di non punibilità in ambito concorsuale	595
8. Desistenza e recesso attivo in ambito concorsuale	597
9. Cooperazione nel delitto colposo	598
10. Diversità di imputazione soggettiva tra i concorrenti	604
11. Concorso di persone nelle contravvenzioni	606
12. Concorso necessario	606
13. Reati-accordo e reati associativi	609

PARTE SESTA

UNITÀ O PLURALITÀ DI REATI

Capitolo XXV

CONCORSO APPARENTE DI NORME

(MARCO PELISSERO)

1. Reato unico o pluralità di reati	617
2. Unificazione normativa di condotte naturalisticamente plurime	618
3. Concorso apparente di norme	619
3.1. Principio di specialità	620
3.2. Principio di sussidiarietà	624
3.3. Principio di assorbimento o consunzione	624
3.4. Il concorso apparente di norme rispetto a più fatti	627
4. Reato complesso	628
5. Concorso apparente tra illeciti penali e illeciti amministrativi	630

Capitolo XXVI

CONCORSO DI REATI

(MARCO PELISSERO)

1. Concorso di reati	633
2. Concorso materiale	634
3. Concorso formale	635
4. Reato continuato	637
5. Il regime sanzionatorio del concorso formale e del reato continuato	642

PARTE SETTIMA
IL SISTEMA SANZIONATORIO

Capitolo XXVII

FUNZIONI DELLA PENA

(MARCO PELISSERO)

1.	Afflittività e personalismo della sanzione penale	649
2.	Le teorie sulle funzioni della pena	651
3.	Retribuzione	652
4.	Prevenzione generale	654
5.	Prevenzione speciale	656
6.	Polifunzionalità della pena e principi costituzionali	658
7.	Le funzioni della pena nelle fasi di sviluppo del meccanismo sanzionatorio	662
	7.1. La comminatoria edittale della pena	662
	7.2. Commisurazione e applicazione giudiziale	665
	7.3. Fase esecutiva	667
8.	Centralità e crisi dell'idea rieducativa: i rischi del neoretribuzionismo, del neopositivismo e dell'abolizionismo	669
9.	Le linee di sviluppo del sistema sanzionatorio	671
10.	La riforma Cartabia	679

Capitolo XXVIII

PENE

(MARCO PELISSERO)

1.	Il principio di legalità delle pene ed il sindacato di legittimità costituzionale	689
2.	Le linee generali di evoluzione del sistema sanzionatorio	694
	2.1. L'abolizione della pena di morte	694
	2.2. I limiti del sistema carcerocentrico	696
3.	Le pene principali	703
	3.1. L'ergastolo	703
	3.2. Le pene detentive della reclusione e dell'arresto	706
	3.3. La pena pecuniaria	706
4.	Le pene accessorie	712
5.	Il potere discrezionale del giudice nella commisurazione della pena	715
6.	Le pene sostitutive delle pene detentive brevi	719
7.	Le misure alternative alla detenzione	730
	7.1. L'affidamento in prova al servizio sociale	735
	7.2. La semilibertà	737
	7.3. Le forme di detenzione domiciliare	738
	7.4. La liberazione anticipata	743
8.	Permesso premio	743

9. La liberazione condizionale	744
10. La differenziazione dei percorsi penitenziari ed il c.d. ergastolo ostativo .	746
11. Le sanzioni penali per i reati attribuiti alla competenza del giudice di pace	764
12. Il risarcimento del danno	765
13. La giustizia riparativa	767

Capitolo XXIX

CAUSE DI ESTINZIONE DEL REATO E DELLA PENA

(PAOLO PISA)

1. La distinzione tra cause di estinzione del reato e della pena nel codice penale	775
2. Le cause di estinzione del reato	777
2.1. Amnistia	777
2.2. La remissione della querela	778
2.3. La prescrizione del reato	779
2.4. Oblazione	787
2.5. Sospensione condizionale della pena	788
2.6. La sospensione del procedimento con “messa alla prova”	791
2.7. L’estinzione del reato per condotte riparatorie	793
2.8. Il perdono giudiziale	794
3. Le cause di estinzione della pena	795

Capitolo XXX

MISURE DI SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE

(MARCO PELISSERO)

1. Il sistema sanzionatorio a doppio binario nel quadro delle garanzie costituzionali	801
2. Il principio di legalità in relazione alle misure di sicurezza	805
3. Le misure di sicurezza personali	807
3.1. Le singole misure di sicurezza personali	807
3.2. Presupposti di applicazione	810
3.3. Le figure di pericolosità sociale qualificata	813
3.4. Applicazione, durata, esecuzione	816
3.5. Misure di sicurezza e infermità di mente: dagli OPG alle REMS	819
4. Le misure di sicurezza patrimoniali	824
4.1. Cauzione di buona condotta	824
4.2. Confisca	824
5. Il futuro del sistema sanzionatorio a doppio binario	830
6. Misure di prevenzione	833

PARTE OTTAVA
**ORGANIZZAZIONI COMPLESSE
 E RESPONSABILITÀ PENALE**

Capitolo XXXI

**LA RESPONSABILITÀ
 DELLE PERSONE FISICHE E DEGLI ENTI**

(DAVIDE PETRINI §§ 1-3; MARCO PELISSERO § 4)

1.	Premessa	847
2.	L'individuazione dei soggetti penalmente responsabili nelle società di capitali	848
3.	La delega di funzioni	851
4.	La responsabilità degli enti dipendente da reato	853
	4.1. Il dibattito sulla responsabilità penale delle persone giuridiche . . .	853
	4.2. La responsabilità amministrativa degli enti dipendente da reato (d.lgs. n. 231/2001)	857
	<i>Indice analitico</i>	869